

REGIONE EMILIA-ROMAGNA
Atti amministrativi
GIUNTA REGIONALE

Delibera Num. 471 del 10/04/2017

Seduta Num. 14

Questo lunedì 10 **del mese di** aprile

dell' anno 2017 **si è riunita nella residenza di** via Aldo Moro, 52 BOLOGNA

la Giunta regionale con l'intervento dei Signori:

1) Bonaccini Stefano	Presidente
2) Gualmini Elisabetta	Vicepresidente
3) Bianchi Patrizio	Assessore
4) Corsini Andrea	Assessore
5) Donini Raffaele	Assessore
6) Mezzetti Massimo	Assessore
7) Petitti Emma	Assessore
8) Venturi Sergio	Assessore

Funge da Segretario l'Assessore: Bianchi Patrizio

Proposta: GPG/2017/543 del 06/04/2017

Struttura proponente: SERVIZIO COORDINAMENTO DELLE POLITICHE EUROPEE,
PROGRAMMAZIONE, COOPERAZIONE, VALUTAZIONE
DIREZIONE GENERALE RISORSE, EUROPA, INNOVAZIONE E ISTITUZIONI

Assessorato proponente: ASSESSORE A COORDINAMENTO DELLE POLITICHE EUROPEE ALLO
SVILUPPO, SCUOLA, FORMAZIONE PROFESSIONALE, UNIVERSITÀ,
RICERCA E LAVORO

Oggetto: PROPOSTA DI PROGETTO DI ASSISTENZA TECNICA - ASSE 5
PROGRAMMA DI COOPERAZIONE TRASNAZIONALE MED - INTERREG V B
2014/2020.

Iter di approvazione previsto: Delibera ordinaria

LA GIUNTA DELLA REGIONE EMILIA-ROMAGNA

Visti:

- il regolamento (UE) 1303(2013) del 17 dicembre 2013 e successive modifiche e integrazioni recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca;
- il regolamento (UE) 1299/2013 del 17 dicembre 2013 recante disposizioni specifiche per il sostegno del Fondo di sviluppo regionale all'obiettivo cooperazione territoriale europea;
- il Regolamento (UE)1301/2013 del 17 dicembre 2013 relativo al Fondo europeo di sviluppo regionale e a disposizioni specifiche concernenti l'obiettivo "Investimenti a favore della crescita e dell'occupazione";
- il Regolamento delegato (UE) n. 481/2014 del 4 marzo 2014 che integra il reg.(UE) n. 1299/2013 per quanto concerne le norme specifiche in materia di ammissibilità delle spese per i programmi di cooperazione territoriale europea;
- il Regolamento di esecuzione (UE) n. 288/2014 del 25 febbraio 2014 recante modalità di applicazione del Regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio e recante modalità di applicazione del Regolamento (UE) n. 1299/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio recante disposizioni specifiche per il sostegno del Fondo europeo di sviluppo regionale all'obiettivo di Cooperazione territoriale europea per quanto riguarda il modello per i programmi di cooperazione nell'ambito dell'obiettivo di Cooperazione territoriale europea;
- la Decisione di esecuzione (2014/366/UE) della Commissione del 16 giugno 2014 che istituisce l'elenco dei programmi di cooperazione e indica l'importo globale del sostegno complessivo del Fondo europeo di sviluppo regionale per ciascun programma nell'ambito dell'obiettivo Cooperazione territoriale europea per il periodo 2014-2020;
- la Decisione di esecuzione (2014/388/UE) che stabilisce l'elenco delle regioni e delle zone ammissibili a un finanziamento del Fondo europeo di sviluppo regionale nel quadro delle componenti transfrontaliere e transnazionali

dell'obiettivo di cooperazione territoriale europea per il periodo 2014/2020;

- l'accordo di partenariato 2014/2020 per l'impiego dei fondi strutturali e di investimento europei, [adottato](#) il 29 ottobre alla Commissione europea C(2014) 8021;
- l'Intesa in materia di governance nazionale dell'attuazione e gestione dei Programmi di cooperazione territoriale europea 2014-2020 (di seguito "Intesa"), sancita in sede di Conferenza Stato Regioni nella seduta del 14 aprile 2016, in particolare, nelle parti in cui regola i Comitati nazionali, la co-presidenza, la vice presidenza di detti organi e il National Contact Point;

Richiamate le proprie deliberazioni:

- n. 218 del 22 febbraio 2016 "Cooperazione Territoriale Europea 2014/2020 - Candidatura della Regione Emilia-Romagna alla Presidenza del Comitato Nazionale del Programma Interreg MED 2014/2020";
- n.190 del 27 febbraio 2017 "Costituzione del Comitato Nazionale del Programma di Cooperazione Territoriale Europeo Interreg V B Mediterranean (MED) 2014/2020" che prende atto della designazione della Regione Emilia-Romagna al ruolo di co-presidente del Comitato nazionale del Programma INTERREG V B Mediterranean MED e stabilisce che la gestione delle attività previste in attuazione dei compiti del Comitato Nazionale è di competenza del Servizio Coordinamento delle politiche europee, programmazione, cooperazione, valutazione

Dato atto che:

- la summenzionata Intesa in materia di governance nazionale conferisce il ruolo di "*contact point*" nazionale alla Regione co-presidente del Comitato Nazionale del Programma designato;
- i costi per la gestione dei suddetti organismi sono imputati alle risorse disponibili per l'assistenza tecnica, ove previsti, dai singoli Programmi fatte salve, in ogni caso, le norme comunitarie e nazionali in materia di ammissibilità della spesa;

Dato altresì atto che:

- l'asse 5 del citato Programma transnazionale di Cooperazione Territoriale Europea INTERREG V B MED

individua le attività di assistenza tecnica necessarie all'attuazione del Programma medesimo, tra le quali rientrano le attività a supporto del funzionamento dei punti di contatto nazionale;

- la Task Force del Programma MED 2014-2020 nella riunione del 18-19 settembre 2014 ha approvato il riparto finanziario per le attività di assistenza tecnica - Asse 5 del nuovo Programma;
- il Comitato di Sorveglianza del Programma è l'organo transnazionale che presiede alle decisioni relative alla selezione dei progetti da finanziare, inclusi i progetti di assistenza tecnica;
- il Comitato di Sorveglianza nella riunione del 6-7 aprile 2016 ha deliberato di approvare le modalità per la costituzione di assistenze tecniche nazionali attraverso la presentazione di appositi progetti;
- in data 27 luglio 2016 il Comitato di Sorveglianza ha approvato con procedura scritta: "2014/20 T.A. Framework documents-Validations" da cui risulta una prima ripartizione delle risorse di assistenza tecnica per paese (T.A. nazionali), che per l'Italia ammonta a complessivi 936.959,60 € (di cui 749.567,68 a carico del FESR e 187.391,92 a carico del Fondo di Rotazione L.183/89);
- in data 21 dicembre 2016 il Comitato di Sorveglianza ha approvato con procedura scritta: "T.A. ERDF Budget (common and national expenses)" il budget aggiornato per le assistenze tecniche, ammontante per l'Italia a complessive 948.959,60 € comprensive di 12.000,00 € di economie di spese relative alla programmazione 2007/13 ed assegnate ad ogni paese in parti uguali.
- Dato atto, infine, che l'importo arrotondato a 949.000,00 € verrà destinato a finanziare le attività previste per lo svolgimento delle funzioni tecniche ed operative del National Contact point e delle funzioni di coordinamento nazionale affidato alla Regione Emilia-Romagna;
- in data 9 marzo 2017 il Comitato di Sorveglianza ha approvato con procedura scritta MC n.4/2017: "Validation of the T.A. common expenses project", conferendo l'importo per la Regione Emilia-Romagna di 12.000,00 €;

Considerato che la natura delle azioni da attivare nell'ambito delle attività di assistenza tecnica prevista dal programma è sia di carattere istituzionale che di carattere tecnico-specialistico;

Considerato che con L.R. del 13 maggio 1993 n.25 e successive modificazioni, all'art.3 comma 1 lett. c) la società in house della Regione Emilia-Romagna ERVET S.p.A. svolge, fra l'altro, attività di implementazione e supporto ai programmi comunitari e servizi all'amministrazione regionale;

Ritenuto pertanto opportuno provvedere - in considerazione della natura delle summenzionate attività da svolgere - all'individuazione dei seguenti soggetti attuatori che garantiscono per la Regione Emilia-Romagna, in termini di efficienza ed efficacia delle azioni da realizzare, il rispetto dei termini previsti dal programma di cooperazione transazionale:

- Servizio Coordinamento delle Politiche Europee, Programmazione, Cooperazione, Valutazione afferente alla Direzione Generale Risorse, Europa, Innovazione e Istituzioni per il coordinamento e lo svolgimento delle attività di carattere istituzionale e di raccordo con le amministrazioni centrali, regionali e gli organi di programma;
- La società in-house Ervet S.p.A. per lo svolgimento delle attività di carattere tecnico specialistico in raccordo con la Regione Emilia-Romagna;

Rilevato che l'Autorità di Gestione del Programma Interreg V B MED, Région Provence Alpes Côte d'Azur (PACA), ha manifestato l'esigenza di approvare il progetto di assistenza tecnica, per lo svolgimento delle attività di "Punto nazionale di contatto" e di co-presidenza del Comitato Nazionale, omogeneo ed integrato e di avere un rapporto univoco con il beneficiario;

Ritenuto che, per le diverse funzioni e competenze, resesi necessarie allo svolgimento delle diverse attività di cui al precedente paragrafo, si rende necessario presentare due progetti di assistenza tecnica distinti, ma complementari ed integrati, in ragione dei summenzionati soggetti attuatori per un totale di 949.000 € - parte integrante del presente provvedimento - in ragione della natura delle diverse attività afferenti allo svolgimento del medesimo ruolo e coordinate dalla Regione Emilia-Romagna;

Considerato che sarà cura della Regione Emilia-Romagna - Direzione Generale Risorse, Europa, Innovazione e Istituzioni - Servizio Coordinamento delle politiche europee, programmazione, cooperazione, valutazione assicurare il

coordinamento di tutte le attività afferenti al ruolo affidato alla medesima ed attuato con il supporto della società in house ERVET S.p.A. prevedendo la costituzione di un gruppo di lavoro che curerà il raccordo e il monitoraggio degli interventi;

Viste:

- la L.R. n. 43 del 26 novembre 2001 avente ad oggetto "Testo Unico in materia di organizzazione e di rapporti di lavoro nella Regione Emilia-Romagna";
- il D. Lgs. 14 marzo 2013, n. 33 "Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni" e ss.mm.ii.;
- la delibera di Giunta n. 89/2017 "Approvazione del Piano Triennale di prevenzione della corruzione 2017-2019";

Richiamate le proprie deliberazioni:

- n. 2416 del 29 dicembre 2008 concernente "Indirizzi in ordine alle relazioni organizzative e funzionali tra le strutture e sull'esercizio delle funzioni dirigenziali. Adempimenti conseguenti alla delibera 999/2008. Adeguamento e aggiornamento della delibera n. 450/2007" e ss.mm.ii.;
- n. 2189 del 21 dicembre 2015 concernente "Linee di indirizzo per la riorganizzazione della macchina amministrativa regionale";
- n. 56 del 25 gennaio 2016 concernente "Affidamento degli incarichi di Direttore Generale della Giunta regionale, ai sensi della L.R. n. 43/2001";
- n. 270 del 29 febbraio 2016, concernente "Attuazione prima fase di riorganizzazione avviata con Delibera 2189/2015";
- n. 622 del 28 aprile 2016, concernente "Seconda fase della riorganizzazione avviata con Delibera 2189/2015";
- n. 1107 del 11/07/2016 concernente "Integrazione delle declaratorie delle strutture organizzative della Giunta Regionale a seguito dell'implementazione della seconda fase della riorganizzazione avviata con Delibera 2189/2015";
- la propria Deliberazione n. 1681 del 17 ottobre 2016 "Indirizzi per la prosecuzione della riorganizzazione

della macchina amministrativa regionale avviata con Delibera n. 2189/2015;

- con determina n. 2186 del 17/02/2017, si è conferito l'incarico dirigenziale alla dott.ssa Caterina Brancaleoni, nell'ambito della Direzione Generale Risorse, Europa, Innovazione e Istituzioni quale Responsabile del Servizio Coordinamento delle Politiche Europee, Programmazione, Cooperazione, Valutazione.

Dato atto del parere allegato;

Su proposta dell'Assessore a Coordinamento delle politiche europee allo sviluppo, scuola, formazione professionale, università, ricerca e lavoro della Giunta regionale;

A voti unanimi e palesi

D e l i b e r a

- 1) di approvare la proposta di attività di Assistenza Tecnica, allegata alla presente delibera e parte integrante, prevedendo due distinti progetti strettamente correlati negli obiettivi e risultati attesi in capo alla Direzione Generale Risorse, Europa, Innovazione e Istituzioni e da Ervet S.p.A., in ragione delle premesse che qui si intendono integralmente richiamate;
- 2) di demandare al Direttore Generale Risorse, Europa, Innovazione e Istituzioni la sottoscrizione degli accordi preliminari finalizzati alla presentazione della proposta di progetto da parte della Regione Emilia-Romagna e dei successivi atti convenzionali;
- 3) di disporre che i successivi adempimenti amministrativo-contabili, tra cui la costituzione del Gruppo di lavoro che assicura il raccordo ed il monitoraggio delle attività di Assistenza Tecnica, spettino al Responsabile del Servizio Coordinamento delle politiche europee, programmazione, cooperazione, valutazione della Direzione Generale Risorse, Europa, Innovazione e Istituzioni.

PROGETTO DI ASSISTENZA TECNICA (A.T.)
PROGRAMMA MED INTERREG V B - ASSE 5

Le attività previste per la realizzazione del ruolo affidato alla Regione Emilia-Romagna di co-presidente del Comitato Nazionale del Programma MED e di Punto di contatto nazionale si sviluppa principalmente in due parti:

I. Coordinamento del Comitato Nazionale MED e di raccordo con le Autorità centrali nazionali e di gestione del Programma

a) Coordinamento

- Attività di coordinamento delle Regioni Italiane e di supporto al Dipartimento di Politiche di Coesione e dell'Agencia di Coesione Territoriale nell'organizzazione ed attuazione dell'attività del Comitato Nazionale;
- Coordinamento delle attività e delle informazioni inerenti l'implementazione ed attuazione del Programma per la definizione di una posizione comune che rappresenti gli interessi delle 20 Regioni Italiane coinvolte nel Programma;
- Esame della documentazione di programma che periodicamente viene fornita dall'Autorità di Gestione e dal JS inerente l'attuazione del programma;
- Organizzazione e partecipazione ai lavori degli eventuali gruppi di lavoro attivati dal Comitato di Sorveglianza e dal Comitato Nazionale;
- Partecipazione ai Comitati di Sorveglianza, di Pilotaggio e agli eventi nazionali ed internazionali organizzati dal programma.

b) Attuazione

- Attività amministrativa e di segreteria tecnica per il funzionamento del Comitato Nazionale;
- Attività di Controllo ed attivazione dei compiti in capo al NCP per le attività previste dalla Commissione mista;
- Coordinamento allo svolgimento delle attività affidate al National Contact-Point con funzioni di desktop Office;
- Coinvolgimento, ove espressamente richiesto, in attività atte a garantire la prosecuzione della programmazione post 2020.
- Supporto al NCP nell'organizzazione e realizzazione di eventi nazionali/internazionali di informazione/formazione in sinergia con gli strumenti e le attività previste dal Piano di comunicazione del Programma.

II. Attività previste per lo svolgimento della funzione di "National Contact Point" del Programma MED

c) Informazione

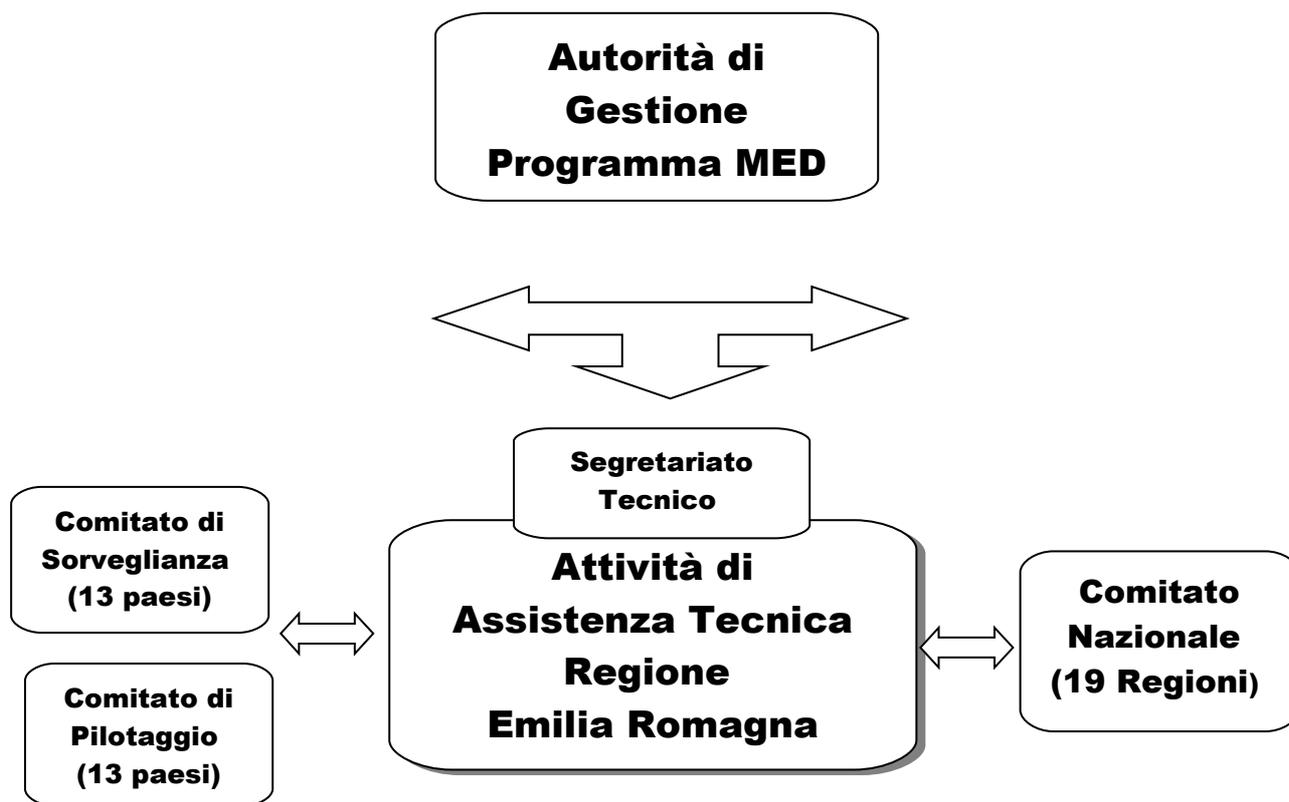
- Informazione sul territorio nazionale ed elaborazione di strumenti informativi;
- help desk telefonico e via posta elettronica ai beneficiari per la predisposizione, l'implementazione e la gestione dei progetti;
- strutturazione ed aggiornamento di una pagina web all'interno del sito di Programma che contenga informazioni generali e operative sul Programma, illustrando gli obiettivi, le priorità e gli ambiti di intervento, le informazioni sulle norme nazionali relative ai controlli di primo livello, al meccanismo di cofinanziamento nazionale e relativo circuito finanziario, al sistema di certificazione dei costi e informazioni sui progetti approvati. Nonché informazioni statistiche sull'attuazione del Programma. Pubblicazione di notizie ed eventi
- realizzazione di una sezione di FAQ che raccolga i quesiti prevalenti riguardo la partecipazione ai bandi e a progetti ammessi a finanziamento, inclusa la possibilità di fare interrogazioni a risposta rapida;
- strutturazione ed aggiornamento di pagine sui social network al fine di promuovere le attività di Programma;
- supporto alla ricerca di partner attraverso lo stretto collegamento con gli altri Contact Point di Programma;
- partecipazione ad eventi informativi/formativi organizzati dall'AdG per i National Contact Point.
- Organizzazione e realizzazione di eventi nazionali di informazione/formazione attraverso gli strumenti e le attività previste dal Piano di comunicazione del Programma;
- organizzazione, in concomitanza con il lancio dei bandi, di seminari per i Lead Applicants sulle principali peculiarità richieste ai progetti MED, nonché sull'utilizzo del sistema informatico Synergie (1 nel 2017 - inclusi i progetti integrati e 1 nel 2018); seminari formativi per i Lead Partners sulle corrette modalità di gestione e rendicontazione delle spese in collaborazione con i controllori nazionali di I livello e sulle modalità di mainstreaming dei progetti nella programmazione nazionale, regionale e locale (2017-2018-2019);
- realizzazione di due eventi congiunti con il Coordinamento Nazionale dei Programmi ADRION e Eni-MED, al fine di

facilitare lo scambio di informazioni tra i Programmi, favorire azioni sinergiche e rafforzare la capitalizzazione dei risultati (2017-2021);

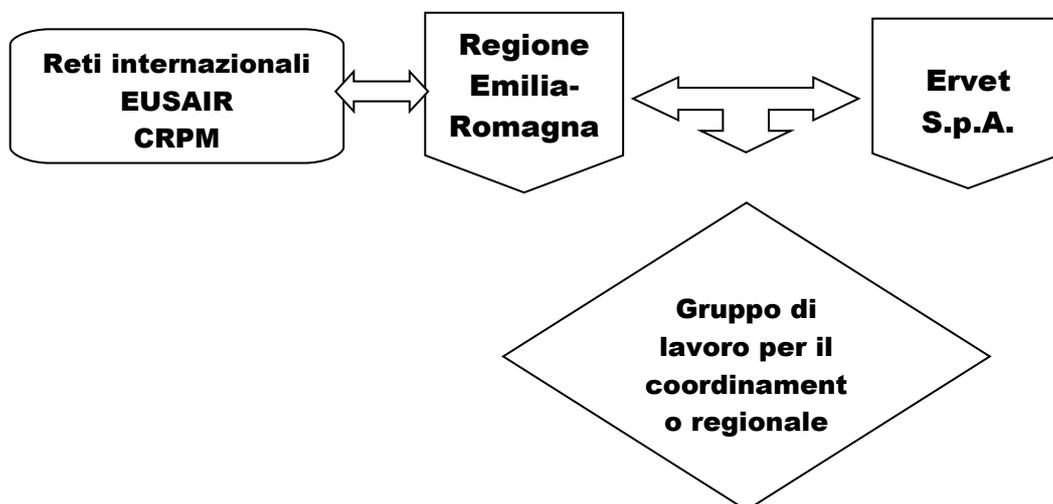
- attività finalizzate alla valorizzazione, capitalizzazione e disseminazione dei risultati dei progetti a livello nazionale, incluso uno studio sul contributo offerto dai progetti MED allo sviluppo dei territori italiani coinvolti o all'attuazione della strategia EUSAIR.

d) Attuazione:

- assistenza al Comitato Nazionale, all'Autorità di Gestione e al Segretariato Tecnico con particolare riferimento alle seguenti attività:
- generazione e attuazione dei progetti finanziati attivando un costante raccordo con il Segretariato Tecnico di programma al fine di fornire allo stesso tutte le informazioni di supporto per garantire la corretta implementazione delle attività progettuali sul territorio italiano;
- valutazione delle proposte progettuali prevedendo la raccolta e verifica di informazioni aggiuntive sui partner italiani nell'ambito della seconda fase della procedura di valutazione (stato giuridico, informazioni legali, economiche e amministrative, effettiva partecipazione al progetto, ecc.);
- monitoraggio e gestione finanziaria dei progetti sviluppando un costante raccordo con i partner italiani per verificare la corretta realizzazione delle attività progettuali con particolare riferimento agli aspetti finanziari e fornire all'A.d.G le informazioni necessarie ai fini del monitoraggio del Programma;
- capitalizzazione e disseminazione dei risultati dei progetti raccordandosi con i partner italiani per verificare la corretta realizzazione delle attività progettuali e raccogliere output e le principali realizzazioni da valorizzare durante le attività di capitalizzazione e disseminazione dei risultati dei progetti. Realizzazione e implementazione di una banca dati dei progetti MED con partner italiani e continuo interscambio con l'AdG e il ST per la gestione delle informazioni;
- partecipazione ai LP meeting e agli incontri utili al supporto tecnico dei beneficiari e ai Comitati di Programma;
- assistenza al Sistema nazionale di monitoraggio sullo stato di attuazione della programmazione MED;
- implementazione della banca dati, a partire da informazioni condivise con il ST, relativamente ai progetti approvati sul Programma MED che coinvolgono soggetti italiani.



Co-presidenza e NCP



REGIONE EMILIA-ROMAGNA

Atti amministrativi

GIUNTA REGIONALE

Francesco Raphael Frieri, Direttore generale della DIREZIONE GENERALE RISORSE, EUROPA, INNOVAZIONE E ISTITUZIONI esprime, ai sensi dell'art. 37, quarto comma, della L.R. n. 43/2001 e della deliberazione della Giunta Regionale n. 2416/2008 e s.m.i., parere di regolarità amministrativa in merito all'atto con numero di proposta GPG/2017/543

IN FEDE

Francesco Raphael Frieri

REGIONE EMILIA-ROMAGNA

Atti amministrativi

GIUNTA REGIONALE

Delibera Num. 471 del 10/04/2017

Seduta Num. 14

OMISSIS

L'assessore Segretario

Bianchi Patrizio

Servizi Affari della Presidenza

Firmato digitalmente dal Responsabile Roberta Bianchedi